





SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA RES PUBLICA 2023

Titolo progetto: **EDUCAZIONE BAMBINA - nidi e scuole d'infanzia**

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area d'intervento: SERVIZI ALL'INFANZIA

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Offrire un servizio educativo di qualità e di supporto

ai bambini e alle bambine 0/6 anni e alle loro famiglie

ATTIVITA	D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:				
	Ruolo degli OV				
Nidi d'Infanzia	Attività educative, attività di supporto alla famiglia (colloqui e riunioni di verifica periodiche con le famiglie), organizzazione momenti di incontro, laboratori, feste e gite supporto nella visita della struttura, openday, colloqui individuali con i genitori, ambientamento in piccoli gruppi, aiuto nella routine (ingresso/uscita, igiene personale, pranzo e merenda, nanna) -Osservazione e affiancamento degli operatori nelle attività -Collaborazione all'organizzazione e alla promozione delle attività -Compilazione documenti e modulistica -Partecipazione a incontri d'equipe e ai momenti formativi -Partecipazione alla programmazione anche con contributi personali, proposte di attività e conduzione in autonomia (con monitoraggio olp) -Tecniche di cura (formazione e assistenza) -Affiancamento negli incontri di continuità -Sperimentazione di ruoli di supporto e staff per la realizzazione con strategie ludiche delle				
	disposizioni post covid (igiene, distanzia-mento, corretto utilizzo dei giochi, etc.) -Comunicazione all'esterno dei servizi offerti				
Scuole infanzia	Ambientamento dei bimbi (Distinto nelle seguenti fasi: Visita in struttura, Assemblea con i genitori per spiegare il funzionamento della struttura, colloqui individuali con i genitori , Ambientamento in piccoli gruppi o personalizzato), gestione delle Routines (Ingresso e uscita, Pranzo, merenda) e supporto alle attività educative come laboratori e giochi. -Assistenza a colloqui individuali con le famiglie, partecipazione alle assemblee -Riunione di verifica periodiche con le famiglie -Laboratori, Feste, Gite, uscite -Attività sperimentali ludiche per implementare le misure post covid (distanziamento, igiene uso dei giochi) -Assistenza all'ambientamento dei bambini- Progettazione educativa, formazione				
_	Spazio bambini e bambine: si tratta di spazi per bimbi/e 16-36 mesi e i				
Aree	nuclei familiari con necessità di sostegno su indicazione dei Servizi Social				
gioco	(ATS Valpolcevera e Ponente di Genova). Lo spazio opera con attività miste rivolte ai bambini/e e ai nuclei familiari (anche insieme, con sostegno diretto alla genitorialità fragile), generalmente in orario mattutino. Affiancherai gli educatori nelle loro mansioni. -Collaborazione alla pianificazione e organizzazione degli incontri formativi e dei laboratori -Affiancamento ai professionisti che conducono gli incontri per sostegno all'attività -Attività promozionale delle attività				

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede Denominazione		Indirizzo	Comune	N.posti Totale		
IMPERIA SAVONA						
IIVIFLIXIA	JOBEL SOC. COOP. SOC. (MICRO NIDO					
169064	L'ISOLA CHE NON C'E)	Via Porcheddu, 70	BORDIGHERA	1		
	JOBEL SOC. COOP. SOC. (NIDO LE	Via Pasquale				
169065	BOLLICINE)	Anfossi, 18	TAGGIA	1		
	JOBEL SOC. COOP. SOC. (SCUOLA					
169066	DELL'INFANZIA S.S. ANNUNZIATA)	Via Paccini, 154	ALBENGA	1		
169069	JOBEL SOC. COOP. SOC. (ASILO NIDO		SAN BARTOLOME	0		
	ABBRACCIAPERTE)	Via Aurelia, 139	AL MARE	1		
	JOBEL SOC. COOP. SOC. (ASILO NIDO U					
169071	TAM TAM)	Via Balosce, snc	BOISSANO	1		
4.60070	JOBEL SOC. COOP. SOC. (NIDO FATE E	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	41.054.04			
169078	FOLLETTI)	VIA PACCINI, 154	ALBENGA	1		
160001	PROGETTO CITTÀ SOC. COOP. SOC.	VIA CARATTINO,	\/ADA77F	1		
169091	(NIDO D'INFANZIA PICCOLI PASSI)	Via Porta Nueva 2	VARAZZE	1		
201345	JOBEL SOC.COOP. SOC.(NIDO GLI SCOIATTOLI)	Via Porta Nuova, 3	IMPERIA	1		
201345	JOBEL SOC.COOP. SOC.(NIDO I	P.tta Padre G. B.	IIVIFENIA			
201346	CUCCIOLI)	De Negri, 2/A	IMPERIA	1		
	PROGETTO CITTÀ SOC. COOP. SOC.	CORSO GIUSEPPE	IIVII EIIIA	-		
169092	(NIDO D'INFANZIA PIRAMIDI)	MAZZINI, 27	SAVONA	1		
103032	PROGETTO CITTÀ SOC. COOP. SOC.	VIA MONTE	G. 11 G. 11 .			
169096	(NIDO D'INFANZIA AICARDI)	TABOR, 2	CELLE LIGURE	1		
169097	PROGETTO CITTÀ SOC. COOP. SOC.	,	ALBISSOLA			
	(NIDO D'INFANZIA Cà DI PICCIN)	VIA SALOMONI, 4	MARINA	1		
169098	PROGETTO CITTÀS OC. COOP. SOC.	PIAZZA SAN				
	(NIDO D'INFANZIA CUCCIOLO)	BARTOLOMEO, 6	FINALE LIGURE	1		
	PROGETTO CITTÀ SOC. COOP. SOC.	VIA VALLEGGIA				
169100	(NIDO D'INFANZIA PICCOLE BIRBE)	SUPERIORE, 1	QUILIANO	1		
TIGULLIO						
TIGOLLIC	COMUNE RAPALLO - ASILO NIDO	VIA DON G.B.				
181615	COMUNALE	BOBBIO, 1	RAPALLO	2		
101013	IL SENTIERO DI ARIANNA COOP	BODDIO, I	SAN COLOMBANO			
181677	(Scuola dell'Infanzia S.Colombano)	Via D. Norero, 118	CERTENOLI	1		
	IL SENTIERO DI ARIANNA	corso genova, 69	LAVAGNA			
213704	COOP.SOC.ONLUS nido			1		
GENOVA						
101654	COOPERATIVA AGORÀ,¬ 7	VIA Alessandro	GENOVA	2		
181654	COOPERATIVA AGUKA,~ /	VOLTA, 19 Piazza di S. Maria	GENOVA	2		
183699	E.V.A.L. 1	Immacolata, 1	GENOVA	1		
103033	L.V.A.L. I	Via Brigata	JEINOVA	1		
203446	COOP AGORA 41 NIDO STURLA	Salerno, 19	GENOVA	2		
		,				

Tutti i posti sono Senza Vitto e Alloggio

Come funziona il servizio?

Gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo **1145 ore annuali** di servizio, uniformemente distribuite con un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali e ripartite su 5 giorni di servizio in giorni feriali.

Per tutti gli operatori del servizio civile è prevista una formazione generale (100% entro 180 gg dall'avvio) e una formazione specifica (70% entro 90 gg dall'avvio del progetto, 30% entro i 270 gg dall'avvio del progetto). È obbligatorio avere completato la formazione sulla sicurezza entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP,
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventuale protocollo covid19
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a persone ed informazioni (segreto professionale)
- rispettare le indicazioni operative ricevute e gli orari concordati
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore quanto previsto dai regolamenti vigenti, previa comunicazione all dipartimento e disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nelle sedi secondarie per specifiche attività e nei giorni di chiusura della sede primaria
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dalla compagine di progetto
- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio connessi alle attività
- a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in base a quanto previsto dal progetto
- all'utilizzo (con suo assenso) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, parco, etc)
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo <u>SELEZIONE dei candidati</u>. Se ne consiglia la lettura approfondita. I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

- Agli operatori volontari potrà essere riconosciuta in Crediti Formativi Universitari (CFU) l'attività di servizio civile, secondo le modalità che verranno pubblicate sulla pagina internet di UniGe dedicata al Servizio Civile Universale

Eventuali tirocini riconosciuti

Nello specifico, i CFU acquisiti con le modalità esposte al §10 potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi. UniGe pubblicherà l'elenco dei corsi di studio che riconosceranno l'attività di tirocinio prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 13 del 16/1/2013

Competenze certificabili ADA 20.02.02 – Collaboratore ai servizi per l'infanzia, e custodia e cura minori¹

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (in incontri frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) La formazione generale si svolgerà principalmente nelle due sedi in zona Genova centro e centro storico (centro il Formicaio piazza Cernaia , struttura al Chiostro in via S.Maria di Castello 33) o in base situazione emergenza covid19 rilevata, in modalità online con piattaforme meet/zoom o in alternativa in ampi spazi esterni disponibili alla compagine (Giardini Luzzati centro antico di Genova o spazi analoghi in Tigullio) La formazione generale coinvolge tutti i volontari dei progetti a gruppi misti e verte sui temi tipici del servizio civile (organizzazione SCU, storia ODC, patria e sua difesa, DPN e forme cittadinanza attiva ecc

Formazione a distanza o on line asincrona (opzionale): prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. Formazione a distanza o on line sincrona, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali 18 ore, pari al 25% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto. Il Modulo3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti scu" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato:

<u>lezione frontale</u>: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati

<u>dinamiche non formali</u>: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione.

formazione a distanza o on line asincrona (opzionale): prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio Formazione a distanza o on line sincrona, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali 18 ore, pari al 25% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h

Sede di realizzazione: le singole sedi di attuazione e sedi locali

AGORA' il chiostro Via S. Maria di Castello 33 (GE) PROGETTO CITTÀ Via alla Massa 4 Albisola Sup. (SV).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: RESPUBBLICA 22

¹ http://professioniweb.regione.liguria.it/Dettaglio.aspx?code=0000000444

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: CRESCITA RESILIENZA DI COMUNITÀ

Il presente progetto è parte fondamentale e integrante del programma RES-PUBBLICA, che intende affrontare l'argomento della "crescita della resilienza delle comunità" sotto gli aspetti di carattere sociale, educativo, aggregativo, relazionale e di coesione delle comunità, sia considerando le caratteristiche territoriali (disposizione sul territorio, relazioni con gli altri territori, situazioni peculiari e/o di rischio dal punto di vista ambientale, condizioni socioeconomiche etc.), che la consistenza, portata e efficacia dei servizi in atto. La resilienza è quindi assunta come un campo da coltivare e promuovere come "bene pubblico", da qui il titolo RES-PUBLICA, che richiama la RESilienza e la "cosa pubblica" ed è assonante con "Repubblica" (con ciò si vuole rimandare alle radici del Servizio Civile come "servizio per la patria", come da percorso storico).

Il programma composto da 14 progetti integrati è orientato verso i minorenni/giovani e loro famiglie, anziani e in più comprende un progetto di protezione civile.

Tutti i progetti hanno come elemento unificante la correlazione con uno o più Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU (vedi box in fondo alla presentazione).

Le caratteristiche comuni a tutti i progetti sono:

Intendere la "resilienza" in senso dinamico, in quanto capacità, modalità di risposta e reazione a sollecitazioni negative per il dato contesto. Le periferie policentriche, con i loro pro e contro di identità, genius loci, ma anche rischio di isolamento, il potere centripeto (lavorativo, educativo e formativo) di Genova, l'invecchiamento della popolazione, lo spopolamento dei piccoli centri etc. – sono tutti considerati come elementi a seguito dei quali sono necessarie dinamiche "resilienti".

- Considerare in primis il contesto di riferimento nelle diverse "comunità" territoriali, a partire dai soggetti più a rischio in situazioni di eventi negativi: bambini, ragazzi, giovani, famiglie e anziani, ponendo conseguentemente attenzione alle comunità sia dal punto di vista delle caratteristiche territoriali/demografiche, sia da quelle legate alle caratteristiche/criticità nell'ambito sociale, educativo, aggregativo e "identitario".
- Considerare come "eventi negativi" o comunque significativi con impatto potenzialmente negativo una molteplicità di situazioni, da quella derivante dall'evento straordinario del crollo di Ponte Morandi (con le sue conseguenze sulle comunità), alle ormai strutturali condizioni di rischio ambientale, ma anche alle radicali trasformazioni del tessuto lavorativo e sociale delle periferie di Genova (con la trasformazione dei quartieri e gli impatti conseguenti) o la crisi del tessuto produttivo e sociale del savonese.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE DI QUESTO PROGETTO



I servizi educativi 0/6 anni e in particolare quelli 0/3 anni costituiscono la porta di accesso al sistema educativo complessivo, alla socializzazione fra persone e nel contempo chiamano le comunità locali, i Comuni, le famiglie e i gestori ad orientare i propri sforzi per assicurare il pieno sviluppo delle persone, sin dalla più tenera età. A seguito dell'evento pandemico, la buona strutturazione e la diffusione di questi servizi risulta ancora più strategica per tutti gli elementi delle comunità.

L'accessibilità per tutti, già essenziale e centrale "in tempi normali", diventa un elemento dirimente per i bambini e le famiglie, financo per la tenuta del sistema economico generale e familiare, come dimostrato dall'emergenza Covid-19. La sfida dell'accessibilità per tutti e in sicurezza chiama tutti gli attori a contribuire a costruire comunità resilienti e accoglienti.



Uno degli aspetti centrali dell'educazione nella prima infanzia è quello di porre le basi, sin dalle attività di Nido, di una società basata sulla parità di diritti e di genere. Non è irrilevante, ai fini di questo Target di Agenda 2030, la messe di dati che comincia ad affermarsi circa l'impatto sul lavoro delle donne della pandemia; è nota la relazione fra tempi di vita/lavoro delle donne e necessità di accudimento dei figli piccoli e mai come in questo periodo la presenza e la disponibilità di servizi per la prima infanzia è elemento non secondario rispetto al più generale contrasto alla discriminazione di genere.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO (connessione esperienza scu con futuro professionale)

Il periodo di tutoraggio prevista negli ultimi tre mesi dell'anno di servizio prende in considerazione la connessione tra l'esperienza scu con il percorso di autonomia e l'acquisizione di competenze sia per la crescita come persone sia in relazione progetti futuri ed in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

le attività di tutoraggio che saranno il collegamento tra il percorso valoriale di crescita della persona tipico del servizio civile con il tema del riconoscimento del suo valore aggiunto nel perseguimento del proprio futuro lavorativo e dell'ampliamento delle conoscenze. Con anche la possibilità di scelta tra attività opzionali diversificate per dare modo agli OV di individuare modalità più adatte per ile loro attitudini.

- →Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI →Ore dedicate: 27 secondo cal
- → Tempi, modalità e articolazione oraria : incontri collettivi e individuali V

→attività di tutoraggio

- reportage su Esperienza maturata (diario di bordo/brainstorming / autovalutazione valutazione)
- elaborazione e rielaborazione cv yothpass / skill profile
- colloqui orientamento conoscenza servizi e uffici per il lavoro
- utilizzo web e social network e piattaforme ricerca lavoro
- preparazione dossier competenze e incontro centri per impiego
- normativa contrattuale del lavoro diritti e doveri
- incontro con realtà del mondo de lavoro in campo sociale ed etico
- colloqui specifici con responsabile del personale delle varie organizzazioni coinvolte nel programma
- orientamento/Orientalavoro e incontro finale e quadro prospettive e oppotunità
- accompagnamento esperienze nella eventuale prova di settori e servizi "altri" diversi dal proprio progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI PER INFO E APPROFONDIMENTI PRIMA DI SCEGLIERE PROGETTO E SEDE :

Consulta il sito https://www.agoracoop.it

visita la nostra pagina Facebook https://www.facebook.com/agoragenova/

Per ulteriori informazioni: Silvio Masala responsabile area servizio civile coop Agorà

Telefono WhatsApp: 3468551797 Mail: ricominciodatre@agoracoop.it smasala@agoracoop.it